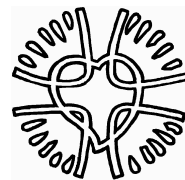


## CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE MESSE 06.07-13.07

<b>SABATO 5</b> Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17	18.30	def.ti Bruno; De Simoi Natalino; Rando Alfonso; Angela e Maria.
<b>DOMENICA 6</b> <b>+ XIV DOMENICA</b> <b>TEMPO ORDINARIO</b> <b>II Settimana del salterio</b> Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30	9.00	def.ti Perbellini Mario; Furlanetto Emilio e Concetta.
	11.00	def.to Colombo Sergio.
<b>LUNEDI' 7</b> Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144; Mt 9,18-26	celebrata a Valle di Cadore	def.ta Ponzio Carla.
<b>MARTEDI' 8</b> Os 8,4-7.11-13; Sal 113B; Mt 9,32-38	celebrata a Valle di Cadore	
<b>MERCOLEDI' 9</b> Os 10,1-3.7-8.12; Sal 104; Mt 10,1-7	celebrata a Valle di Cadore	def.ta Biasiotto Graziosa
<b>GIOVEDI' 10</b> Os 11,1-4.8c-9; Sal 79; Mt 10,7-15	celebrata a Valle di Cadore	def.ti Girardi Alberto e Favero Emma.
<b>VENERDI' 11</b> <b>S. Benedetto</b> Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29	celebrata a Valle di Cadore	def.ta Bottacin Maria.
<b>SABATO 12</b> Is 6,1-8; Sal 92; Mt 10,24-33	18.30	def.ti Caronno Ersilia; Gorian Ferrante.
<b>DOMENICA 13</b> <b>+ XV DOMENICA</b> <b>TEMPO ORDINARIO</b> <b>III Settimana del salterio</b> Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23	9.00	def.ti Bruttocao Vittorio; fam. Soncin e Tattoli; Furlanetto Luciano.
	11.00	def.ti fam. Fantini.



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesisv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

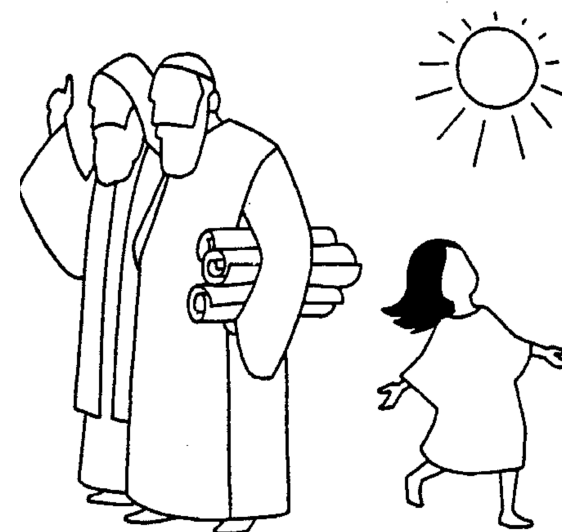
Cellulare 339.5672439

www.parcocchietreviso.it

### XIV Domenica Tempo Ordinario ANNO A 6 Luglio 2014

#### Vangelo di Matteo 11,25-30

In quel tempo Gesù disse: <sup>25</sup>«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. <sup>26</sup>Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. <sup>27</sup>Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. <sup>28</sup>Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. <sup>29</sup>Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. <sup>30</sup>Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».



## DIFFONDERE LA COMBATTIVA TENEREZZA DI DIO

P. ERMES RONCHI

Ti rendo lode, Padre... il Vangelo registra uno di quegli slanci improvvisi che accendevano di esultanza e di stupore gli incontri di Gesù: i piccoli lo capiscono, capiscono il segreto del vivere. Sono i piccoli di cui è pieno il Vangelo: poveri, malati, vedove, bambini, i preferiti da Dio. Rappresentano l'uomo senza qualità che Dio accoglie nelle sue qualità.

Perché hai rivelato queste cose ai piccoli...

Le cose rivelate non si possono recitare in una dottrina, non costituiscono un sistema di pensiero. Gesù è venuto per mostrare, per raccontare la rivoluzione della tenerezza di Dio (papa Francesco), nucleo originario e freschezza perenne del suo Vangelo.

Questa rivoluzione della tenerezza, Dio al fianco dei piccoli, è la vera lingua universale, l'unica lingua comune ad ogni persona, in ogni epoca, su tutta la terra. Un piccolo capisce subito l'essenziale: se gli vuoi bene o no. In fondo è questo il segreto semplice della vita. Non ce n'è un altro, più profondo. I piccoli, i peccatori, gli ultimi della fila, le periferie del mondo hanno capito che in questa rivoluzione della tenerezza sta il segreto di Dio. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Gesù viene e porta il ristoro della vita, mostra che è possibile vivere meglio, per tutti. Il Vangelo è il sogno di rendere più umana e più bella la vita: l'umanizzazione è il grande segno della spiritualità autentica. Nominare Cristo, parlare di Vangelo, celebrare Messa deve equivalere a confortare la vita affaticata, altrimenti sono parole e gesti che non vengono da lui. Le prediche, gli incontri, le istituzioni, devono diventare racconti d'amore, altrimenti sono la tomba della domanda dell'uomo e della risposta di Dio.

Imparate da me... Andare da Gesù è andare a scuola di vita. Gesù: quest'uomo senza poteri ma regale, libero come il vento, che

nessuno ha mai potuto comprare o asservire, fonte di libere vite. Da me che sono mite e umile di cuore...

Imparate dal mio modo di essere, senza imposizione e senza arroganza. Imparate dal mio modo di amare, delicato e indomito. Il maestro è il cuore. Dio stesso non è un concetto: è il cuore dolce e forte della vita.

Il mio giogo è dolce e il mio peso è leggero, dolce musica, buona notizia. Il giogo, nel linguaggio della Bibbia, indica la Legge. Ora la legge di Gesù è l'amore: prendete su di voi l'amore; prendetevi cura, con tenerezza e serietà, di voi stessi, degli altri e del creato, diffondete la combattiva tenerezza di Dio, iniziando dai piccoli, che sono le colonne segrete della storia, le colonne nascoste del mondo. Prendersi cura di loro, come fa Dio, è prendersi cura del mondo intero.

## AVVISI PARROCCHIALI

**Domenica 6:** *Prima domenica del mese.* Raccolta straordinaria di generi alimentari per le famiglie in difficoltà della nostra parrocchia e della collaborazione cittadina.

Alle ore 12.00 Battesimo di Josephine.

Alle ore 14.00 dal piazzale della nostra parrocchia partenza del camposcuola delle medie per Valle di Cadore, a cui partecipano 18 ragazzi del Sacro Cuore.

**Sabato 12:** alle ore 16.30 matrimonio di Leila e Stefano.

### Nota bene

1. Durante questa settimana la **celebrazione della messa vespertina** in parrocchia (da lunedì a venerdì) sarà sospesa in quanto don Alberto sarà impegnato al camposcuola di Valle di Cadore con le classi delle medie.

2. **Nel caso di funerali** si è reso disponibile alla sostituzione don Fervido parroco di San Lazzaro. Lo si può trovare al n° tel. 0422.401930.